130/3-12

# CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

# **27 SETTEMBRE 2012**

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in 1<sup>^</sup> convocazione per la seduta d'urgenza del 27 settembre 2012, alle ore 18,30 nell'aula consiliare in C.so Peschiera 193 presenti, oltre al Presidente Daniele VALLE, che presiede la seduta,

i Consiglieri: BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGGIORA, MAGAZZU', MILETTO, NOCCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO.** 

Con l'assistenza del Segretario Dr. Sergio BAUDINO

ha adottato in

## SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 – ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 ALL' ASSOCIAZIONE RETEDONNA PER IL PROGETTO SPAZIO DONNA, SPORTELLO PSICOLOGICO E DI CONSULENZA LEGALE

# CITTÀ DI TORINO

#### CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 ALL' ASSOCIAZIONE RETEDONNA PER IL PROGETTO SPAZIO DONNA, SPORTELLO PSICOLOGICO E DI CONSULENZA LEGALE.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

Il progetto SPAZIO DONNA - Sportello di Ascolto Psicologico e di Consulenza legale, gestito dall'Associazione RETEDONNA, è presente nella Circoscrizione III dal 2007 ed in questi anni l'affluenza presso i due sportelli ha confermato il bisogno delle donne residenti nel territorio di avere uno spazio di ascolto e di confronto al femminile a cui rivolgersi per meglio affrontare momenti di disagio o difficoltà nella sfera personale o relazionale. Gli sportelli sono diventati anche una risorsa per l'ufficio Accoglienza del Servizio Sociale territoriale in quanto si sono rafforzate le azione di raccordo con l'Associazione e si sono individuare modalità di invio funzionali per quelle situazione che possono avere carattere di urgenza o di complessità.

Beneficiarie del progetto sono le donne che vivono situazioni di disagio, conflitti familiari, maltrattamenti, emarginazione sociale e problematiche legate al mondo del lavoro.

Lo sportello inoltre svolge una funzione di osservatorio di prevenzione per poter cogliere tempestivamente il disagio psicologico e permettere alle strutture psichiatriche territoriali di intervenire tempestivamente con la cura.

Attualmente oltre quaranta donne sono state seguite dallo Sportello di Ascolto Psicologico mentre un'ottantina hanno avuto contattati con lo Sportello di Consulenza legale.

Per dare continuità al progetto e permettere di continuare ad essere un punto di riferimento per tutte le donne che sono ancora in lista di attesa e che necessitano di ascolto psicologico o di sostegno giuridico l'Associazione RETEDONNA propone la prosecuzione per l'anno 2012 dello Sportello di Ascolto Psicologico e di Consulenza Legale.

Tra gli obiettivi del progetto si annoverano il fornire indicazioni e orientamento sui servizi pubblici o del privato sociale, collaborare con enti e associazioni territoriali, favorire l'aggregazione e superare l'isolamento, fornire sostegno psicologico, offrire consulenze gratuite per affrontare separazioni, questioni inerenti il diritto familiare e minorile, problematiche legate agli sfratti, questioni condominiali ecc..

Lo Sportello psicologico prevede la presenza di due psicologhe che si alternano ogni martedì con orario 10,00-12,00 e 14,00-16,00 mentre lo Sportello di Consulenza Legale si avvale della collaborazione di una avvocata ogni giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30.

Entrambi gli sportelli sono attivi da Aprile a Dicembre 2012. I colloqui avvengono su appuntamento, seguendo la lista d'attesa delle persone che hanno contattato il numero dedicato della Circoscrizione, presso l'ufficio n. 7 al 1° piano del Centro Civico.

Per il sostegno dell'attività descritta l'Associazione RETEDONNA con sede in Torino, Corso De Nicola 42, ha richiesto alla Circoscrizione l'erogazione di un contributo a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 2.860,00 dichiarando di non aver effettuato, per questo stesso progetto, analoghe richieste di finanziamento ad altri Enti pubblici o privati.

Si ritiene che l'iniziativa vada sorretta in quanto è coerente ai programmi istituzionalmente perseguiti dalla Circoscrizione e rispetta il carattere di territorialità essendo rivolta ai suoi cittadini. In ragione di ciò si considera opportuno erogare un contributo di Euro 2.000,00, pari a circa il 69,93% della spesa prevista.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione aggravata da problemi legati all'abuso di alcolici ed alle loro famiglie, più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

In data 05/07/2012 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Si dichiara che l'Associazione ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (ALL.1).

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale
  n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, quale beneficiaria del contributo di Euro 2.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge,pari a circa il 69,93% della spesa prevista, che dal preventivo risulta ammontare ad Euro 2.860,00, l'Associazione RETEDONNA con sede in Torino Corso De Nicola 42 Cod. Fisc.97601700012 per la continuazione del progetto SPAZIO DONNA Sportello psicologico e di Consulenza Legale. Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.
  - In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto;
- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione RETEDONNA e relativa devoluzione;
- 3) di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento <u>immediatamente eseguibile</u>, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Il Consigliere Noccetti dichiara di non partecipare al voto.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti 23

Astenuti 2 (Bosticco e Miletto)

Votanti 21 Voti favorevoli 21

## DELIBERA

di approvare i punti 1) e 2) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, il Consigliere Noccetti dichiara di non partecipare al voto (Presenti 23, Astenuti 2: Bosticco e Miletto, Votanti 21, Voti favorevoli 21), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.